



Istituto Statale Comprensivo di Porretta Terme

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Via Marconi, 61 - ALTO RENO TERME 40046 (BO)

tel. 0534/22448 – fax 0534/24414 - e-mail: BOIC832006@istruzione.it

REGOLAMENTO D'USO DELLE PALESTRE

L'accesso e l'utilizzo della palestra e dei locali di servizio annessi è subordinato al rispetto del presente regolamento che costituisce anche informativa ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 81/2008. Il presente regolamento è parte integrante del DVR.

1. PREMESSA

Nelle scuole, il maggior numero di infortuni in cui sono coinvolti gli studenti, avviene in palestra durante lo svolgimento delle attività motorie e sportive. Le cause sono insite nell'attività svolta, ma, spesso, sono causati da comportamenti non corretti e dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

Durante l'uso della palestra e delle attrezzature in essa presenti, il docente assume il ruolo da preposto con gli obblighi imposti dall'art. 19 del D.lgs n. 81/2008 e gli studenti sono equiparati a lavoratori e sono anch'essi soggetti agli obblighi dell'art. 20 del suddetto decreto, articoli a cui si rimanda per la lettura.

Il presente regolamento ha lo scopo di fornire indicazioni ed informazioni riguardanti lo svolgimento in sicurezza dell'attività motoria e sportiva, limitare il numero degli infortuni e mitigarne gli effetti.

2. INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'uso della palestra e dei locali a servizio della stessa (spogliatoi, servizi igienici, deposito attrezzi) è riservato agli studenti e ai docenti per svolgere le seguenti attività:

- a) lezioni di scienze motorie e sportive
- b) esercitazioni di avviamento alla pratica sportiva
- c) attività didattiche programmate dagli organi collegiali e destinate agli studenti dell'Istituto o, nel caso di tornei interscolastici approvati dal Consiglio d'Istituto, ad alunni esterni
- d) allenamenti per la partecipazione a tornei e competizioni studentesche organizzate a livello provinciale, regionale e nazionale.

L'accesso alla palestra è consentito per le sole attività elencate in precedenza, nel rispetto dell'orario scolastico ed in presenza dell'insegnante eventualmente affiancato da esperto/i esterno/i per particolari progetti. Non è ammessa la presenza di estranei.

Le attrezzature sportive non possono essere cedute o utilizzate da terzi, salvo il preventivo accordo tra l'Ente Locale, il Dirigente e le società sportive a cui è concesso l'uso della palestra.

In palestra e nei locali a servizio della stessa (spogliatoi, servizi igienici, depositi, ecc.) è vietato introdurre e consumare cibo e bevande.

3. NORME RIGUARDANTI IL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

È suo specifico compito prendere visione del piano di emergenza della scuola ed informare gli studenti sulle procedure d'esodo da seguire ed il relativo punto di raccolta esterno da raggiungere in occasione delle prove d'esodo e delle emergenze che dovessero capitare nel corso delle attività in palestra.

I docenti provvedono a prelevare gli alunni dalle rispettive classi accompagnandoli fino ai locali della palestra e, terminata l'attività, a ricondurli fino all'aula dell'ora successiva.

Gli insegnanti sono responsabili della corretta conservazione delle attrezzature sportive, del corretto utilizzo degli spazi e del corretto allestimento e montaggio delle attrezzature provvedendo alla eventuale segnalazione al Dirigente Scolastico di qualsiasi anomalia, danno, usura, rottura o comportamenti non adeguati degli studenti.

Le attrezzature sportive, al termine delle attività devono essere custodite in modo ordinato nel locale di deposito e/o in appositi armadi tenuti chiusi a chiave. Al fine di tutelare la sicurezza degli studenti, durante lo svolgimento delle attività motorie e sportive il docente si assicura che non vi siano attrezzature ed arredi posizionati ai limiti del terreno di gioco e, qualora non fosse possibile la loro rimozione e la custodia nel deposito o in luogo sicuro, si provvederà alla protezione da eventuali urti con l'uso di materiale morbido (materassi e materassini).

Montanti e tiranti della rete di pallavolo, durante l'attività ed il gioco, dovranno essere protetti dagli urti con appositi accorgimenti allestiti con materiale morbido.

L'insegnante si accerterà del corretto ancoraggio delle strutture dei tabelloni per i canestri di basket evitando di far appendere gli studenti sugli stessi.

L'insegnante deve assicurarsi che le attrezzature soggette ad oscillazioni, cadute, scivolamento e ribaltamento durante il loro utilizzo siano adeguatamente fissate a pavimento e/o a parete con gli appositi sistemi di ancoraggio/fissaggio.

L'insegnante è responsabile del corretto utilizzo delle attrezzature da parte degli studenti e della loro incolumità e non deve allontanarsi dagli stessi durante lo svolgimento delle attività motorie e sportive.

In caso di infortunio agli studenti occorre adottare le procedure di primo soccorso previste dal piano di emergenza e, se necessario, attivare i servizi di soccorso esterni.

In caso di attività svolte all'esterno, l'insegnante si assicura che gli spazi da utilizzare siano adeguati e privi di pericoli, ostacoli e situazioni che possono comportare incidenti ed infortuni per gli studenti.

Il docente, in accordo col Dirigente, esonera temporaneamente dalle attività lo studente che si rende responsabile di comportamenti non adeguati e pericolosi per sé stesso ed i compagni.

4. NORME RIGUARDANTI GLI STUDENTI

Per l'attività motoria e sportiva e su indicazione del docente, gli studenti indosseranno indumenti (tuta, maglietta, pantaloncini, ecc.) e calzature ben allacciate e prive di fibbie e/o parti metalliche pericolose adeguati all'attività da svolgere ed alla temperatura dell'ambiente interno o esterno utilizzato.

In palestra occorre mantenere un comportamento corretto evitando l'uso di linguaggi offensivi e scurrili e seguire sempre le indicazioni del docente.

È vietato accedere in palestra ed utilizzare attrezzature sportive senza la presenza dell'insegnante.

È vietato utilizzare gli attrezzi in modo non corretto e pericoloso per i compagni e per sé stessi.

Al termine delle attività gli studenti riporranno le piccole attrezzature utilizzate secondo le istruzioni fornite dal docente.

Durante l'attività motoria e sportiva, in particolare quando vi può essere uno stretto contatto fisico con i compagni, è fortemente sconsigliato indossare collane, anelli, braccialetti, orologi e piercing (naso, labro, sopracciglia, orecchio, ecc.) e tenere unghie lunghe perché possono procurare ferite a sé stessi e ai compagni.

Gli studenti comunicheranno al docente qualsiasi tipo di infortunio anche di piccola entità.

Gli studenti che per motivi di salute non potranno partecipare alle attività dovranno portare la giustificazione e, qualora si trattasse di periodi prolungati, per l'esonero dalle attività dovranno presentare un certificato medico. In ogni caso seguiranno le lezioni teoriche svolgendo eventuali compiti alternativi proposti dall'insegnante.

Gli studenti eviteranno di lasciare oggetti di valore incustoditi in palestra e negli spogliatoi in quanto gli insegnanti ed il personale scolastico non sono tenuti alla custodia degli oggetti personali degli studenti e non ne risponderanno in caso di eventuali ammanchi.

In palestra e nei locali di servizio della stessa (spogliatoi, servizi igienici, depositi, ecc.) è vietato introdurre e consumare cibo e bevande.

Al termine della lezione occorre lasciare i locali puliti ed in ordine.

5. NORME RIGUARDANTI IL COLLABORATORE SCOLASTICO IN SERVIZIO IN PALESTRA

Il collaboratore scolastico:

- a) garantisce l'igiene ambientale della palestra e dei locali a servizio della stessa
- b) su indicazione del docente, provvede e collabora nell'allestimento delle attività, al montaggio e allo spostamento delle attrezzature.

6. NORME RIGUARDANTI LA CONFORMITÀ DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE DELLA PALESTRA

Gli attrezzi delle palestre rientrano nel campo di applicazione della Direttiva 2001/95/CE «Sicurezza generale dei prodotti» recepita in Italia con il D. Lgs. 206/2005 «Codice del Consumo». Tale norma introduce un obbligo generale di immissione sul mercato di prodotti sicuri e si applica in assenza di disposizioni specifiche relative a un determinato prodotto.

Non essendoci una norma specifica che contempra la sicurezza delle attrezzature, vengono prese a riferimento le seguenti norme UNI:

- UNI EN 12346 – spalliere, scale in lattice e strutture per scalate. Requisiti di sicurezza, metodi di prova
- UNI EN 913 – Attrezzature da ginnastica. Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova
- UNI EN 1270 – Attrezzature per pallacanestro. Requisiti di funzionalità e sicurezza, metodi di prova
- UNI EN 749 – Porte da pallamano/calcetto. Requisiti di funzionalità e sicurezza, metodi di prova
- UNI EN 1271 – Attrezzature per pallavolo. Requisiti di funzionalità e sicurezza, metodi di prova.

La Circolare Ministeriale n. 352/1983, rivolta alle scuole secondarie, alla quale si rimanda, chiarisce le caratteristiche tecniche delle varie attrezzature che una palestra scolastica può ospitare. In

particolare l'Allegato A descrive la dotazione di base per le palestre di scuola secondaria, l'Allegato B elenca gli attrezzi e l'Allegato C, di maggior interesse, fornisce indicazioni e suggerimenti per rendere più sicuri gli attrezzi della palestra scolastica.

Si citano le attrezzature più comunemente diffuse nelle palestre scolastiche.

Attrezzatura	Indicazioni di sicurezza
Palco di salita e quadro svedese	Il tipo più indicato è quello montato su binari che consente di accostare l'attrezzo al muro dopo l'uso, soprattutto in ambienti non particolarmente vasti.
Spalliera svedese	Utile il modello in cui lo staggio più alto è sporgente rispetto agli altri oppure doppio.
Plinto	Più idoneo il tipo a forma di parallelepipedo, con il piano superiore imbottito e di forma piatta.
Scale orizzontali	Sono indicate quelle fisse, montate su staffe metalliche infisse al muro ad un'altezza di circa due metri e mezzo. Quelle trasportabili sono invece dotate di due alti sostegni che devono dare sufficienti garanzie di robustezza e stabilità.
"Striscia"	Si consiglia di richiedere lo strumento a ditte specializzate, in modo da avere garanzie sulle qualità di elasticità e di compattezza.
Scale oblique	Sono previste di agganci al muro a differenti altezze così da graduarne l'inclinazione.
"Trampolino"	Benché esistano varie tipologie, è importante che esso abbia la copertura di sicurezza nella zona delle molle e che sia dotato di ponti di sicurezza.
"Minitrampolino"	Indicato semplice o doppio
Attrezzi per atletica leggera	I più idonei sono quelli conformi al regolamento federale della FIDAL.
Tappetoni	Di vario tipo, è importante che siano di spessore di 40 o 60 cm per attutire gli arrivi dei salti.
Pallavolo	Se la palestra non supera la larghezza di 12-13 metri, la rete può essere fissata direttamente alle pareti per mezzo di un tubo metallico verticale dotato di ganci che consentano la sua messa in opera alle altezze regolamentari. Se la palestra è più ampia, la rete deve essere montata su due sostegni tubolari da fissare in buche del pavimento trattenute con tiranti e ganci. Per quanto riguarda il seggiolone dell'arbitro, è preferibile il modello con ruote per agevolarne l'immagazzinamento.
Pallacanestro	I tabelloni possono essere infissi al muro, dimensioni della palestra permettendo, oppure possono essere dotati di una incastellatura di sostegno fissabile con ganci al pavimento o debitamente zavorrata.
Ginnastica	Si consiglia di utilizzare attrezzi conformi al regolamento federale della FGI
Tappeti bassi	Si consigliano quelli con dimensioni da 100 x 200 x 4-6 cm. Si ricorda che i tappeti non devono essere eccessivamente soffici così da consentire arrivi in piedi senza pericolo per le caviglie.
Trave	Preferibile quella rivestita di panno antisdrucchiolevole.
Parallele simmetriche e asimmetriche	La tipologia più comune è montata su piedi regolabili, ma si consiglia il tipo a losanga, chiudibile.

Attrezzatura	Indicazioni di sicurezza
Sbarra	Va sempre fissata a terra e deve essere dotata di due montanti laterali che trovano posto in appositi buchi del pavimento e vengono trattenuti da tiranti agganciati a terra.

Porretta Terme, 22.11.2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Silvia Torrigiani